

ALLEGATO 1 OFFERTA TRATTAMENTALE

VALUTAZIONE e DIAGNOSI:

1

Livello Orizzontale:

- Asi: questionario per la valutazione dell'indice di severità della dipendenza.
- Scl-90: questionario autosomministrato per la valutazione del quadro psicopatologico.
- Questionario di screening
- Questionario per individuazione skills

Livello Verticale:

- Fattori Protettivi: questionario autosomministrato per la valutazione dei fattori protettivi dell'individuo.
- Cope: questionario autosomministrato per la valutazione delle strategie di coping.
- Pss: questionario autosomministrato per la valutazione dello stress psicologico percepito.
- Phit: questionario autosomministrato per la valutazione dello stress somatico percepito.
- Rsa: questionario autosomministrato per la valutazione della resilienza dell'individuo adulto.
- MMPI-II; MMPI-A: test autosomministrato usato per la valutazione degli aspetti patologici di personalità
- Big Five: test autosomministrato usato per la valutazione degli aspetti non patologici di personalità
- Scq: test autosomministrato per la valutazione del craving
- Bis 11: test autosomministrato per la valutazione dell'impulsività.
- Scid I; intervista semistrutturata per la diagnosi di disturbi psichici in Asse I (DSM IV)
- Scid II: intervista semistrutturata per la diagnosi di disturbi di personalità di Asse II (DSM IV)
- Wais: batteria testistica per la valutazione del Quoziente intellettuale
- Batteria neuropsicologica

TRATTAMENTO:

Livello Orizzontale:

Visite e colloqui: medico, psichiatrico, psicologico, sociale, educativo, familiare, esami tossicologici

Case –management

Il case-manager è colui che supervisiona i programmi degli utenti, monitora gli aspetti formali (tempi, scadenze, modalità) e la coerenza degli obiettivi di cura con i principi teorici e gli esiti del ricovero.

Care-management

Il care-manager è l'operatore di riferimento dell'utente che accompagna lo stesso durante il suo programma specialistico riabilitativo. Il care-manager è colui che verifica, insieme all'utente, gli esiti del processo di trattamento.

2

Livello Verticale

Gruppi:

Gruppo GAP: gruppo psico/educativo ad accesso libero che ha lo scopo di porre a confronto i soggetti ludopatici, permettendogli di riconoscere la patologia e di imparare ad individuare i fattori di rischio connessi all'utilizzo del gioco d'azzardo.

Il gruppo ha lo scopo di togliere dall'isolamento che lo stesso gioco crea e stimola l'individuazione di strategie che facilitino il raggiungimento dell'astinenza e il mantenimento della stessa.

Gruppo PTR: gruppo psicologico che ha lo scopo di offrire uno spazio di elaborazione, definizione e confronto relativo ai fattori di rischio individuali e le strategie di coping attraverso l'utilizzo dello strumento PTR (programma trattamentale resiliente) individuali.

Gruppo "Giù la maschera": gruppo educativo verbale destinato a pazienti che hanno necessità di essere sostenuti e rinforzati nell'emersione di una consapevolezza della propria condizione tossicomana e orientati rispetto ad una analisi della realtà. Il gruppo è aperto agli utenti che utilizzano sostanze.

Attività individuali:

Programma Trattamentale Resiliente (PTR) o Programma di Prevenzione alla Ricaduta (PPR):

La stesura del Programma Trattamentale Resiliente (PTR) viene realizzata dall'utente con l'aiuto del proprio care-manager. Vengono forniti all'utente un documento che descrive gli aspetti teorici della resilienza e i risultati ottenuti dai test sulle risorse resilienti (Fattori protettivi). L'utente interviene, attraverso il PTR, sul proprio percorso di cura, scegliendo egli stesso le situazioni che gli procurano stress e difficoltà su cui iniziare a lavorare. Dopo aver esaminato il proprio profilo, sceglie i fattori protettivi che considera più adeguati per far fronte alle difficoltà selezionate. Infine, autonomamente, individua condividendola con il proprio care manager, una prescrizione che ritiene utile per far fronte alla situazione di stress e/o difficoltà su cui ha deciso di lavorare.

L'attuazione della prescrizione spinge l'utente a mettere in atto una strategia di coping adattiva per fronteggiare la situazione stressante. La prescrizione è un compito che l'utente esegue rispetto a un obiettivo concreto realizzabile e misurabile che aiuta la persona ad affrontare in modo alternativo un problema che generalmente veniva gestito in modo disfunzionale. In questo modo l'individuo ha la possibilità di sviluppare le proprie competenze attivando nuove strategie di fronteggiamento rispetto ad un fattore di rischio saliente nella sua traiettoria di vita o di cura. Le prescrizioni stimolano la persona a lavorare per piccoli passi con la possibilità di innescare uno o più turning point che elicitino il processo resiliente.

Trattamento di neuromodulazione tramite tDCS: tecnica di facile applicazione che permette di modulare l'attività del sistema nervoso in modo non invasivo, indolore e senza effetti collaterali significativi, che ha come obiettivo la riduzione dei livelli di craving